



Entrate – Coworking Nazionale e Regionale ancora chiacchiere e pessime premesse



Nazionale, 17/06/2025

Il 16 giugno al tavolo nazionale si è parlato di coworking, cioè della possibilità di lavorare in un ufficio diverso da quello di appartenenza ma svolgendo lavorazioni di quest'ultimo: ma senza concludere ancora nulla ...

Il coworking è un diritto per lavoratrici e lavoratori del Comparto Funzioni Centrali già previsto dal 2016 e mai applicato all'Agenzia delle Entrate.

A grande fatica e grazie solo all'insistenza di USB siamo riusciti a far inserire nel regolamento del lavoro agile dell'Agenzia dell'Entrate anche la regolamentazione del coworking dal dicembre 2023 ([vedi allegato](#)). In questa regolamentazione, effettuata ancora una volta con atto unilaterale e senza che diverse sedute di confronto abbiano spostato l'Agenzia dalla proposta iniziale, sono già previsti i criteri valutabili per il coworking ed anche i punteggi da assegnare: l'unico punto ancora da definire riguardava il numero di postazioni e gli uffici coinvolti.

Ebbene CISL, UNSA, FLP e Confintesa hanno presentato una richiesta che chiede di coinvolgere 600 postazioni nelle varie regioni, numeri evidentemente risibili e addirittura inferiori a quelli indicati dall'Agenzia delle Entrate in maniera informale in precedenti incontri dove si parlava di almeno 900 posizioni.

Come USB chiedemmo, anche in considerazione del ritardo nell'applicazione dell'istituto, che si potessero mettere a bando ogni anno almeno 150 posizioni coprendo quindi con un bando da 1500 posizioni, il gap determinatosi dalla mancata previsione dell'istituto dal 2016 ad oggi.

Anche sulla mobilità nazionale registriamo la proposta da parte di CISL, Flp, Confintesa ed Unsa di numeri assolutamente esigui, 395 per il 2025 ([clikka qui per consultare la proposta Usb sui numeri necessari](#)).

Insomma, è sempre più evidente l'inconsistenza delle proposte da parte delle sigle firmatarie del contratto e il completo appiattimento sulle posizioni dell'Agenzia.

Non ci meravigliamo affatto: chi ha svenduto retribuzioni e diritti con la sottoscrizione dell'ultimo CCNL si candida anche nel settore a proseguire l'opera di demolizione dei diritti.

USB PI Agenzie Fiscali

RICORDA:

Contro la guerra mercoledì [assemblea ore 10:30](#) , venerdì sciopero generale intera giornata di lavoro e sabato manifestazione a Roma in piazza Vittorio Emanuele II